



Circolare n.16 Prot. n. 167/2019 del 09/05/2019

Federazione Nazionale dei Chimici e dei Fisici  
P.zza San Bernardo, 106  
00183 Roma  
[cnc@chimici.it](mailto:cnc@chimici.it)

Consiglio Nazionale dei Dottori  
Agronomi e dei Dottori Forestali  
Via Po, 22  
00198 Roma  
[serviziasegreteria@conaf.it](mailto:serviziasegreteria@conaf.it)

Consiglio Nazionale dei Geologi  
Via Vittoria Colonna, 40  
00193 Roma  
[ufficioaffari generali@cngeologi.it](mailto:ufficioaffari generali@cngeologi.it)

Consiglio Nazionale dei Geometri  
e dei Geometri Laureati  
P.zza Colonna, 361  
00187 Roma  
[cng@cng.it](mailto:cng@cng.it)

Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
Via XX Settembre n. 5  
00187 Roma  
[segreteria@cni-online.it](mailto:segreteria@cni-online.it)

Consiglio Nazionale dei Periti Agrari  
e dei Periti Agrari Laureati  
Via Principe Amedeo, 23  
00185 Roma  
[info@peritiagrari.it](mailto:info@peritiagrari.it)

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
Via in Arcione, 71  
00187 Roma  
[cnpi@cnpi.it](mailto:cnpi@cnpi.it)

Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari  
Via degli Uffici del Vicario, 49  
00186 Roma  
[info@tecnologiaalimentari.it](mailto:info@tecnologiaalimentari.it)

Consiglio Nazionale degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Via di Santa Maria dell'Anima, 10  
00186 Roma  
[direzione.cnappc@awn.it](mailto:direzione.cnappc@awn.it)

**CONSIGLI NAZIONALI:**

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)*

*Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*

**Oggetto: Nuovo testo Durc di congruità: sottoscrizione della Rete Professioni Tecniche e invio osservazioni.**

Cari Presidenti,

nella riunione del 2 maggio si è data notizia del nuovo testo dell'allegato n. 2 dell'Ordinanza n.58 relativa alle *Modalità di applicazione del Durc di congruità* che è stato sottoscritto dalla RPT dopo una condivisione con i rappresentanti del Tavolo Tecnico del Sisma e i membri dell'Osservatorio. Dopo mesi di lavoro, quindi, si è arrivati ad un documento partecipato con l'Autorità commissariale che da un lato tutela le istanze dei liberi professionisti dell'area tecnica e dell'altro velocizza il processo di ricostruzione delle regioni colpite dal sisma 2016.

Il testo che verrà adottato nelle prossime settimane dal Commissario Straordinario Piero Farabollini recepisce in larga parte le richieste avanzate dalla Rete Professioni Tecniche e si pone come obiettivo quello di precisare, sempre in un'ottica di tutela delle competenze dei professionisti, le modalità di rilascio dell'attestato di congruità della incidenza della manodopera sull'importo dei lavori di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 2016 (definito DURC congruità), propedeutiche alla richiesta di erogazione dei contributi degli interventi pubblici e privati. Grazie al lavoro che abbiamo portato avanti in questi mesi, quindi, il DURC di congruità diviene un vero strumento di lotta al lavoro irregolare e la Rete Professioni Tecniche sarà parte integrante del processo decisionale riguardante l'elaborazione delle relative regole tecniche. Inoltre, il direttore dei lavori avrà il compito di attestare che il preventivo dell'impresa appaltatrice sia congruo con il lavoro svolto poichè nella fase progettuale verrà elaborato il calcolo del costo della manodopera conformemente all'elenco dei prezzi del cratere distinguendo in capitoli edili e non edili.

Si tratta quindi, di un vero e proprio successo della Rete Professioni Tecniche che, come ricorderete, parte da lontano. Infatti abbiamo dovuto analizzare e gestire diverse

**CONSIGLI NAZIONALI:**

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

fasi alcune delle quali di natura politica come, ad esempio, quella relativa alla nomina dell'attuale Commissario Straordinario, Piero Farabollini con il quale abbiamo avuto un'interlocuzione costante e proficua. La realizzazione del convegno "A 2 anni dal Sisma del Centro Italia - il punto delle Professioni Tecniche", svoltosi a Camerino il 1 dicembre 2018, è stato un passaggio fondamentale per segnalare alle Autorità competenti, compresi i parlamentari del territorio, l'importante ruolo che i professionisti dell'area tecnica e scientifica rivestono nel processo di ricostruzione.

Successivamente il dialogo istituzionale instaurato tra la Rete Professioni Tecniche e gli uffici commissariali hanno portato alla conferma dell'Osservatorio Nazionale per la ricostruzione e alla nascita di un Tavolo Tecnico sul Sisma all'interno del quale operano molto delegati RPT delle regioni colpite dal Sisma 2016. Tale organismo, insieme ai membri dell'Osservatorio Nazionale, ha lavorato assiduamente al fine di migliorare il testo iniziale che ci penalizzava fortemente e continuerà a farlo per quel che concerne l'elaborazione delle future Ordinanze Commissariali.

In ogni caso, oltre ad avere sottoscritto il nuovo testo dell'allegato n. 2 dell'Ordinanza n.58 relativa alle *Modalità di applicazione del Durc di congruità*, abbiamo deciso di trasmettere al Commissario Farbollini alcune osservazioni relativamente all'inserimento dei professionisti nei gruppi di monitoraggio sull'applicazione del DURC di congruità che a nostro avviso, al fine di evitare futuri eventuali contenziosi, andrebbero integrate nel testo che intenderà adottare ufficialmente.

Si tratta, a nostro avviso, di una proposta di buon senso che mira a completare la riforma sul DURC in quanto la riteniamo necessaria sia per valorizzare adeguatamente lo sforzo fatto da tutti i partecipanti al tavolo tecnico e sia per superare definitivamente il nostro interesse a coltivare il ricorso giurisdizionale pendente innanzi al Tar Lazio che, come ricorderete, era stato depositato nei mesi scorsi in ottica di una tutela dei professionisti che operano nelle regioni colpite dal sisma.

Naturalmente ci preme ringraziare tutti i componenti della RPT facenti parte dell'Osservatorio Nazionale, Raffaele Solustri (CNI); Francesco Peduto (CNGeologi);

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

Ezio Piantedosi (CNGeometri); Walter Baricchi (CNAPPC); Giampiero Giovanetti (CNPI); Mario Braga (CNPA); Marcella Cipriani (CONAF); Nausicaa Orlandi (FNCF) e i componenti sempre della RPT del Tavolo Tecnico sul Sisma, Maurizio Paulini (CNI), Paolo Moressoni (CNAPPC); Daniele Mercuri (CNGeologi); Paola Passeri (Cngeometri) e Stefano Villarini (CONAF).

Infine si trasmette in allegato il nuovo documento sul DURC sottoscritto dalla Rete Professioni Tecniche comprensivo delle osservazioni relative all'inserimento dei professionisti nei gruppi di monitoraggio.

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO  
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)



ILCOORDINATORE  
(Ing. Armando Zambrano)



**CONSIGLI NAZIONALI:**

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

## **OSSERVAZIONI AL TESTO FINALE:**

Il testo dell'allegato n. 2 all'ordinanza 58 trasmesso da codesto Commissario Straordinario recepisce e formalizza le indicazioni emerse dal tavolo di confronto con le OOSS, Le Casse Edili e l'ANCE.

In tal senso si ritiene di poterlo condividere, auspicandone l'ufficializzazione, evidenziando, però, quanto segue.

Questa RPT ritiene necessario segnalare alla SV come sia particolarmente utile, anche al fine di evitare futuri contenziosi, che dei rappresentanti dei Soggetti che possono essere chiamati a svolgere la funzione di Direttore dei Lavori siano inseriti nei gruppi di monitoraggio sull'applicazione del Durc di Congruità previsti dall'Ordinanza stessa.

Come emerso dal nostro ricorso giurisdizionale, ma ancor più dagli incontri con i soggetti giuridici sopra richiamati, infatti, il Direttore dei Lavori assume – non solo nell'ambito delle materie disciplinate dall'Ordinanza 58/2018, ma in generale dell'attività edilizia nelle aree colpite dal sisma – un ruolo centrale che – come tale – potrà essere sottoposto a verifiche e monitoraggi periodici, come del resto potranno esserlo le imprese appaltatrici.

Ciò al fine di “registrare” ed “ottimizzare” periodicamente gli istituti giuridici, gli atti, i provvedimenti e - in generale - le decisioni poste in essere da Codesto Ufficio nell'ambito delle complesse attività proprie della ricostruzione.

Tale necessità è stata – a nostro avviso non correttamente – affrontata dall'art. 4 dell'Ordinanza 58/2018 (rubricato “Verifica e monitoraggio”), sulla scia dei commi 2 e 3 dell'art. 1 della precedente Ordinanza 41/2017. Tale articolo, al comma 1, prevedeva - come noto - che *“Le modalità di applicazione del DURC congruità sono sottoposte a sperimentazione ed a monitoraggio per due anni, come stabilito al punto 16 dell'Accordo. Il monitoraggio è svolto da gruppi di lavoro istituiti in ciascuna Regione dal Vice Commissario e composti da un rappresentante della Regione stessa, delle Casse edili/Edilcasse operanti nelle province, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori edili maggiormente rappresentative, delle associazioni delle imprese, dell'Ispettorato del lavoro e delle Aziende sanitarie competenti per territorio...”*.

Tale previsione formalizzava quanto già previsto in forma generale nell'Accordo del febbraio 2018, allegato all'Ordinanza 58/2018 stessa e stipulato tra tutti gli attori della ricostruzione (esclusi, come noto, i Direttori dei Lavori).

Ora, essendo stato – opportunamente – elaborato un nuovo e condiviso allegato 2 all'Ordinanza 58/2018 che recepisce le indicazioni della RPT e, quindi, dei Direttori dei Lavori, con l'assenso delle altre parti sociali interessate, riteniamo necessario, sia per valorizzare adeguatamente lo sforzo fatto da tutti i partecipanti al tavolo tecnico, sia al fine di superare definitivamente il nostro interesse a coltivare il ricorso giurisdizionale pendente innanzi al Tar Lazio, che Codesto Spett.le Commissario Straordinario integri i gruppi di monitoraggio sull'attuazione del DURC di congruità

### **CONSIGLI NAZIONALI:**

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)*

*Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*

con i rappresentanti delle Professioni Tecniche chiamati a svolgere la funzione di Direttore dei Lavori.

Tale integrazione, in verità, oltre che opportuna (in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa) appare necessitata in conseguenza del tenore del nuovo allegato 2 all'ordinanza 58, caratterizzato da un adeguato riconoscimento della figura del Direttore dei Lavori e dei suoi limiti normativi, ma privo di indicazioni di sorta circa il rilievo di questi ultimi nei gruppi di monitoraggio, che – come tali, nell'attuale previsione – valuteranno attività e condotte anche dei Direttori dei Lavori in assenza, al loro interno, di professionalità e competenze adeguate.

Ci pare evidente, quindi, come il nuovo allegato 2 sia disallineato rispetto all'attuale art. 4, comma 1, dell'Ordinanza 58/2018.

A nostro avviso tale disallineamento può essere superato senza eccessive problematiche e con varie modalità, alcune delle quali, di seguito, suggeriamo:

- a) Modificazione dell'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza 58/2018, aggiungendo quanto di seguito indicato in grassetto: *“Le modalità di applicazione del DURC congruità sono sottoposte a sperimentazione ed a monitoraggio per due anni, come stabilito al punto 16 dell'Accordo. Il monitoraggio è svolto da gruppi di lavoro istituiti in ciascuna Regione dal Vice Commissario e composti da un rappresentante della Regione stessa, delle Casse edili/Edilcasse operanti nelle province, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori edili maggiormente rappresentative, delle associazioni delle imprese, **della Rete delle Professioni Tecniche (RPT)**, dell'Ispettorato del lavoro e delle Aziende sanitarie competenti per territorio...”*;
- b) Adozione di un atto integrativo/esplicativo dell'art. 4 dell'Ordinanza 58/2018 che, disciplinando forme e modi di lavoro dei gruppi di monitoraggio in questione, preveda al loro interno un rappresentante della RPT;
- c) Inserimento, all'interno del nuovo allegato 2, di una previsione che, sempre ad integrazione/chiarimento dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza 58/2018, preveda la presenza di un rappresentante della RPT all'interno dei gruppi di monitoraggio.

Riteniamo che il difetto di coordinamento tra il nuovo allegato n. 2 e l'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza 58/2018 debba essere sanato anche al fine di evitare possibili nuovi contenziosi che saranno - a nostro avviso - fortemente deflazionati solo laddove i gruppi di monitoraggio sopra richiamati saranno espressione di tutte le componenti e di tutti gli attori della ricostruzione. Ci pare, infatti, evidente che - come sopra cennato - eventuali difficoltà che dovessero emergere nella fase applicativa sperimentale del DURC di congruità potrebbero essere non adeguatamente analizzate da gruppi di monitoraggio, si ripete privi – allo stato – delle esperienze e delle competenze tecniche normativamente riservate ai soggetti che svolgono la funzione di Direttore dei Lavori.

È peraltro facile prevedere che tale assenza importerà anche un'oggettiva inadeguatezza di eventuali proposte di correzione o aggiornamento da parte dei gruppi di monitoraggio. In breve, si riproporrebbe, a nostro avviso, in sede di monitoraggio, la stessa tipologia di problematiche che hanno generato il contenzioso in essere (i.e. adozione di regolamentazioni e discipline errate, atte ad incidere sulla figura del Direttore dei Lavori senza che quest'ultimo possa esprimere il suo punto di vista).

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI – FEDERAZIONE CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

## TESTO FINALE

### **MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL DURC DI CONGRUITÀ**

Nota redatta a cura della Struttura del Commissario Straordinario Sisma 2016 con la collaborazione delle Segreterie Nazionali di FENEAL UIL – FILCA CISL – FILLEA CGIL, FIAE Casartigiani, CLAAI Edilizia, dalle parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile e non edile di cui all'Allegato 1 all'Ordinanza 58 del 04 luglio 2018 e della Rete Professioni Tecniche

#### **1. Premessa**

Il presente documento precisa le modalità di rilascio dell'attestato di congruità della incidenza della manodopera sull'importo dei lavori di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 2016 (definito DURC congruità), propedeutiche alla richiesta di erogazione dei contributi degli interventi pubblici e privati e previsto dall' Accordo fra Commissario, Presidenti delle regioni, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Struttura di missione, Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, Istituto nazionale previdenza sociale e parti sociali del settore edile firmato in data 7 febbraio 2018, di seguito denominato Accordo. Le modalità di seguito descritte consentono di uniformare in tutte le regioni il procedimento di richiesta e rilascio del DURC congruità e fornire indicazioni operative alle imprese, ai tecnici ed agli enti preposti ai controlli sulla concessione dei contributi e sulla regolarità dei cantieri.

#### **2. Elenco prezzi e costo della manodopera**

L'Elenco prezzi unico per i lavori del cratere, già approvato con l'ordinanza n. 7/2016 ed aggiornato con l'ordinanza cui è allegato il presente documento, costituisce il principale strumento di riferimento per il calcolo della congruità della manodopera negli interventi di ricostruzione. A tal fine il nuovo Elenco prezzi è integrato, ai sensi dell'ordinanza n. 41/2017, con l'indicazione del costo della manodopera associato ad ogni lavorazione. Lo stesso Elenco prezzi, nelle Avvertenze generali, precisa la funzione del costo della manodopera inteso come valore minimo ai fini della verifica della congruità dell'incidenza della stessa sul costo complessivo dei lavori. Di seguito invece si precisa come si calcola l'incidenza della manodopera sugli interventi ammessi a contributo ai fini dell'attestazione di congruità che, per gli esecutori di lavori che rientrano nel campo di applicazione dei C.C.N.L.dell'edilizia, sottoscritto dalle associazioni datoriali (Ance Confindustria, Confartigianato Anaepa, CNA Costruzioni, Clai Edilizia, Fiae Casartigiani, Alleanza delle Cooperative, Confapi Aniem) e FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL deve essere rilasciata dalla Cassa edile/Edilcassa competente territorialmente.

#### **3. Calcolo del costo e dell'incidenza della manodopera associata al progetto esecutivo, agli stati di avanzamento ed allo stato finale.**

##### **3.a. Progetto esecutivo**

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo. Laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento del SAL finale dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. n. 81/2008. La notifica preliminare è richiesta per tutti gli interventi di ricostruzione, anche per quelli ove non sono presenti più imprese ed a prescindere dall'importo dei lavori.

Nella fase progettuale viene elaborato il calcolo del costo della manodopera conformemente all'elenco prezzi del cratere di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, distinguendo le categorie edili e quelle non edili e comunque conformemente alle modalità previste dalle richieste di contributo delle singole Ordinanze.

Il costo della manodopera viene successivamente determinato in occasione degli stati di avanzamento lavori (SAL intermedi come stabiliti ai punti 6 e 7 dell'accordo) e dello stato finale (SAL finale).

Con riferimento ai lavori edili, il computo della manodopera e la richiesta di certificazione di congruità sono trasmessi, per ogni stato di avanzamento di lavori intermedio, ove richiesto, e per il saldo finale, dal Direttore dei lavori o dall'impresa affidataria principale alla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente.

### **3.b. Stati di avanzamento lavori (punti 6 e 7 dell'Accordo)**

Il costo della manodopera di SAL è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera di Elenco prezzi associato ad ogni lavorazione contabilizzata nel SAL, comprese quelle per la sicurezza.

L'incidenza minima della manodopera di SAL è ottenuta dal rapporto percentuale tra il costo della manodopera di Elenco prezzi associato alle lavorazioni contabilizzate nel SAL e l'importo lavori eseguiti nello stesso stato di avanzamento, al lordo del ribasso d'asta.

L'incidenza minima della manodopera di SAL costituisce riferimento ai fini delle verifiche sulla presenza di operai nel cantiere, registrata nel giornale dei lavori.

Con riferimento ai lavori edili, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente verifica che la manodopera derivante dal calcolo non risulti inferiore a quella minima per un valore superiore al 15% rispetto alla soglia specificandone eventualmente le motivazioni

E' ammessa una incidenza della manodopera di SAL inferiore a quella minima fino ad un ulteriore 15%, comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori, qualora lo scostamento sia motivato dall'impresa e sostenuto dal direttore dei lavori tramite una apposita relazione. Nella determinazione della congruità della manodopera di SAL la Cassa Edile/Edilcassa tiene conto del fatto che alcune lavorazioni speciali ed impiantistiche possono essere state eseguite da imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei C.C.N.L. dell'edilizia.

In tal caso, come previsto dall'Accordo, il DURC congruità si riferisce esclusivamente ai lavori eseguiti dalle imprese che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia ed il costo della manodopera associata alle lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici o da lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione di tale contratto non contribuisce alla valutazione dell'incidenza della manodopera delle imprese che invece vi rientrano.

In questo caso, la Cassa Edile/Edilcassa può tollerare una incidenza della manodopera di SAL riferita alle stesse imprese/lavoratori autonomi inferiore a quella minima di non più del 20%, così come dichiarati, per quantità ed importi, anche tramite autocertificazione da parte dell'impresa e sostenuta dal Direttore dei Lavori tramite una apposita relazione, sempre comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori.

La Cassa Edile/Edilcassa, in occasione della richiesta del DURC di congruità da parte delle imprese che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL Edilizia, dovrà verificare l'incidenza minima della manodopera, attraverso la documentazione prodotta dal Direttore dei Lavori, nel corso dei lavori e, ove necessario, sulla scorta del settimanale di cantiere e del giornale dei lavori.

A tal fine il Direttore dei Lavori:

**3.b.1.** Esegue, in occasione di ogni singolo stato di avanzamento dei lavori, il calcolo del valore totale della manodopera necessaria con le stesse modalità del progetto esecutivo.

**3.b.2.** Descrive, per ogni SAL, le lavorazioni eseguite dalle singole imprese o lavoratori autonomi presenti in cantiere;

**3.b.3.** Individua le lavorazioni edili da quelle non edili che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL di cui al punto 2 (con le stesse categorie del computo metrico estimativo di progetto esecutivo) e ne calcola per ciascuna il costo minimo della manodopera e l'incidenza della manodopera come rapporto tra detto costo minimo e l'importo della quota di rispettiva competenza del SAL, al lordo del ribasso d'asta, coerentemente con quanto dichiarato nel giornale dei lavori e nel settimanale di cantiere.

**3.b.4.** Trasmette alla Cassa Edile/Edilcassa, in occasione della richiesta del DURC congruità, gli importi e le incidenze di cui al punto precedente per il rilascio dello stesso alle imprese che rientrano e che svolgono lavorazioni nel campo di applicazione dei CCNL edilizia.

Per le lavorazioni non edili l'impresa interessata e/o i lavoratori autonomi trasmettono, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, al direttore dei lavori l'autocertificazione contenente la manodopera impiegata nelle lavorazioni contabilizzate nello stato di avanzamento dei lavori. Tale autocertificazione è trasmessa dal direttore dei lavori alla Cassa Edile/Edilcassa che verifica l'incidenza della manodopera dichiarata.

A tal fine il direttore dei lavori trasmette alla Cassa Edile/Edilcassa, su richiesta della stessa, il giornale dei lavori ed i documenti emessi ai fini contabili.

### **3.c. Stati finale dei lavori (punti 6 e 7 dell'Accordo)**

L'incidenza minima della manodopera in occasione dello Stato finale è pari al rapporto percentuale tra il costo della manodopera presente in Elenco prezzi associato alle lavorazioni eseguite e l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati nello Stato finale, al lordo del ribasso d'asta. L'incidenza della manodopera di Stato finale è determinata con le stesse modalità, procedure e coefficienti di riduzione previsti al precedente punto 3.b. L'incidenza della manodopera di Stato finale deve essere comunque coerente con quella indicata in sede di progetto esecutivo (punto 3.a) e con le eventuali variazioni motivate in corso d'opera.

## **4. Richiesta e rilascio del DURC congruità per gli interventi dei privati**

### **4.1 Per appalti privati relativi ad interventi che beneficiano di contributi superiori a 50.000 Euro il DURC di congruità è richiesto:**

**a)** per interventi di ripristino con miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione che beneficino di contributi ai sensi delle ordinanze nn. 13 e 19 del 2017 e ss.mm.ii, in occasione della seconda e dell'ultima erogazione del contributo (corrispondenti ai SAL pari) di cui rispettivamente all'art.16 della ordinanza n. 13/2017 ed all'art.14 dell'ordinanza n. 19/2017.

**b)** per interventi di riparazione e rafforzamento locale che beneficiano dei contributi ai sensi delle ordinanze nn. 4 e 8 del 2016 e ss.mm.ii, in occasione di entrambe le richieste di erogazioni (intermedia e finale) di cui all'art. 7 della ordinanza n. 8/2016.

**4.2** In occasione delle richieste di contributo di cui al precedente punto 4.1 la richiesta di rilascio del DURC di congruità per le imprese che rientrano nel campo di applicazione del CCNL edilizia dovrà essere presentata dal Direttore dei Lavori o dall'impresa affidataria principale indicando costi ed incidenza della manodopera, secondo la distinzione tra lavorazioni edili e non edili di cui ai punti precedenti. Contestualmente alla richiesta di rilascio del DURC congruità il Direttore dei lavori provvede altresì ad inviare alla Cassa edile/Edilcassa l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 prodotta dalle imprese subappaltatrici e dai lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia.

**4.3** La Cassa edile/Edilcassa trasmette, entro 10 giorni dalla richiesta, all'Ufficio Speciale Ricostruzione e per conoscenza al D.L. il documento attestante la congruità dell'incidenza della manodopera (DURC congruità) per le imprese che rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia.

Qualora si renda necessaria una integrazione della documentazione amministrativa il termine di cui sopra è sospeso per il periodo compreso tra la richiesta di integrazione ed il deposito della stessa e in ogni caso per non più di ulteriori 15 giorni.

**4.4** Con riferimento ai lavori edili, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente verifica che la manodopera derivante dal calcolo non risulti inferiore a quella minima per un valore superiore al 15% rispetto alla soglia, specificandone eventualmente le motivazioni. È ammessa una incidenza della manodopera di SAL inferiore a quella minima fino ad un ulteriore 15%, comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori, qualora lo scostamento sia motivato dall'impresa e sostenuto dal Direttore dei lavori tramite una apposita relazione.

In caso di Certificato positivo o di mancato rilascio nei tempi massimi di cui al punto 4.3 l'USR conclude l'istruttoria procedendo all'erogazione della quota di contributo prevista.

## **5. Richiesta e rilascio del DURC congruità per gli interventi pubblici**

**5.1** Per ciascun appalto pubblico l'incidenza della manodopera viene determinata in sede di progetto esecutivo e, successivamente, in occasione di ogni SAL e del SAL finale con le modalità indicate ai punti 3 e 4 per gli interventi privati.

Il DURC Congruità è richiesto dal RUP o dall'impresa affidataria principale alla Cassa edile/Edilcassa competente, specificando i costi e l'incidenza della manodopera indicati dal Direttore dei lavori, il quale comunica tutti i dati necessari, compresa la certificazione relativa alle imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi che non rientrano nel campo di applicazione dei CCNL edilizia.

Il Direttore Lavori, nel calcolare l'incidenza minima della manodopera in occasione dei SAL e del SAL finale, può avvalersi delle facoltà previste al punto 3b.

**5.2** La Cassa edile/Edilcassa trasmette, entro 10 giorni dalla richiesta, al RUP il documento attestante la congruità dell'incidenza della manodopera per le imprese che rientrano nel campo di applicazione del CCNL edilizia. Qualora si renda necessaria una integrazione della documentazione amministrativa il termine di cui sopra è sospeso per il periodo compreso tra la richiesta di integrazione ed il deposito della stessa e in ogni caso per non più di ulteriori 15 giorni.

Con riferimento ai lavori edili, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente verifica che la manodopera derivante dal calcolo non risulti inferiore a quella minima per un valore superiore

al 15% rispetto alla soglia, specificandone eventualmente le motivazioni.. È ammessa una incidenza della manodopera di SAL inferiore a quella minima fino ad un ulteriore 15%, comunque in coerenza con quanto registrato nel settimanale di cantiere e nel giornale dei lavori, qualora lo scostamento sia motivato dall'impresa e sostenuto dal Direttore dei lavori tramite una apposita relazione.

Il RUP, ricevuto il DURC congruità, procede alla liquidazione delle somme spettanti all'impresa.

## **6. Regolarizzazione**

Per ottenere il DURC congruità l'impresa affidataria ed eventualmente quella subappaltatrice che rientrano nel campo di applicazione del CCNL edilizia alla data della richiesta:

- a)** deve aver utilizzato solo manodopera inquadrata con il CCNL Edilizia;
- b)** deve aver presentato denunce mensili ed effettuato i relativi versamenti presso la Cassa edile/Edilcassa territorialmente competente dal primo giorno di lavoro;
- c)** deve avere utilizzato manodopera in misura congrua rispetto ai lavori svolti.

In caso di mancanza di uno dei requisiti di cui alle lettere precedenti l'impresa appaltatrice o subappaltatrice riceve dalla Cassa edile/Edilcassa, al momento della richiesta di rilascio del DURC congruità, l'invito a regolarizzare in 30 giorni la sua posizione e ad effettuare i versamenti dei contributi dovuti per la presenza effettiva di manodopera nel cantiere cui si riferiscono i lavori oggetto del DURC congruità.

Qualora l'impresa regolarizzi nei tempi stabiliti la propria posizione e versi i contributi richiesti, la Cassa edile/Edilcassa rilascia il DURC congruità nei 10 giorni dall'avvenuta regolarizzazione. Qualora invece l'impresa non regolarizzi la propria posizione debitoria la Cassa edile/Edilcassa comunica al RUP, nel caso di intervento pubblico, all'Ufficio speciale della ricostruzione e, per conoscenza, ed al Direttore dei lavori, nel caso di intervento privato, l'importo del credito vantato per lo specifico cantiere.

In tal caso il SAL dovrà essere liquidato, per la quota pari al credito vantato, alla stessa Cassa edile/Edilcassa. La Cassa edile/Edilcassa rilascia all'impresa il DURC congruità entro 10 gg. dalla regolarizzazione della posizione.

Nel caso inoltre di irregolarità contributiva delle imprese affidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi, comprese quelle non appartenenti al comparto delle costruzioni, attestata attraverso il DOL (Durc online), l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione provvede a trattenere le somme corrispondenti per il pagamento diretto degli istituti previdenziali e della Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente relativamente ai lavoratori impiegati nello specifico cantiere (intervento sostitutivo).

## **6. Sperimentazione**

Nella fase di avvio dell'Accordo e per la durata della sperimentazione, in attesa della predisposizione della piattaforma informatica e nell'intento di semplificare al massimo possibile l'applicazione iniziale della normativa, la Cassa edile/Edilcassa può comunque definire proprie procedure di trasmissione dei dati e di rilascio del DURC congruità, fermo restando il pieno rispetto delle modalità di determinazione del costo della manodopera e della relativa incidenza, nonché del versamento dei relativi contributi in occasione degli stati di avanzamento dei lavori e dello stato finale.

IL COORDINATORE RPT  
Ing. Armando Zambrano

